

**SERIE D.** Per gli acrensi domani un turno di meritato riposo dopo l'impresa di domenica. Gli azzurri a Modica in cerca di conferma

## Palazzolo, il sogno continua «E non chiamatemi sorpresa»

**Battuto il Messina.** Una vittoria prestigiosa all'esordio in casa

PALAZZOLO. C'era grande attesa per quello che veniva considerato il vero esordio del Palazzolo in Serie D, al cospetto dei propri tifosi.

In tutto l'ambiente, c'era la decisa volontà di dimenticare la sconfitta di Acicatenà, nella giornata d'apertura, davvero sfortunata. E a stimolare questo intento, c'era l'arrivo di un avversario di rango, il Messina, per un confronto del tutto nuovo ed interessante. Da qui, la presenza di un pubblico delle grandi occasioni, che gremiva la tribuna coperta, malgrado il temporale, per essere vicino e sostenere i gialloverdi. E la squadra ha risposto da par suo, con una prova generosa all'insegna della massima concentrazione perché voleva conquistare questi primi tre punti della dotazione casalinga e c'è riuscita meritatamente.

Il Palazzolo ha avuto una partenza felice, sbloccando subito il risultato con il suo cannoniere, Calogero La Vaccara (una doppietta bene augurante, la sua), ha contenuto bene la reazione degli avversari, non s'è fatta intimidire quando hanno ottenuto il pari con un gol pregevole, reagendo alla grande fino ad agguantare il successo ancora con il suo capitano. Va detto che le due reti sono state quasi in fotocopia: punizione da fuori area, parabola perfetta disegnata dal piede vellutato di Gennaro Di Maio, uno dei migliori, ed il bomber che anticipa tutti, mettendo in rete, prima di testa e poi col sinistro. Alla fine, egli dirà che la cosa era stata studiata in allenamento. Poi, ci ha pensato Paolo Saia, con due o tre interventi da campione (elogiati dal mister messinese, Gaetano Di Maria, che lo conosce bene) a salvare il successo dalla reazione finale degli ospiti che non ci stavano a perdere. A rendere ancor più importante questa vittoria, va considerato il valore del Messina che, malgrado sia stato messo su negli ultimi tempi ed in via di completamento, ha dimostrato già di essere una squadra validissima e non certo abbordabile come qualcuno pensava.

Dunque, una prova degna di ogni elogio, da parte di tutta la squadra, come hanno detto al termine il presidente Rosario Scrofani ed uno dei due vice, Gaetano Cutrufo, un esordio casalingo

alla grande, con tre punti preziosi in classifica, nella corsa verso la salvezza. Al termine di questa giornata, nelle dichiarazioni del dopo partita, sono mancate quelle di Lorenzo Alacqua, uscito sorridente dagli spogliatoi. Ovviamente, è stata una sorpresa, ma a tranquillizzare tutti ci ha pensato il dg Santino Scibetta: «Non ci sono problemi di sorta - ha detto - il mister lo aveva riferito che non avrebbe rilasciato interviste. Non se la sentiva, era molto stanco per la tensione accumulata negli ultimi tempi, per cui preferiva un po' di tranquillità. Adesso con questa vittoria, tornerà il sereno, nessun problema, dunque».

Domani, turno infrasettimanale di campionato ma il Palazzolo sarà a riposo «forzato» per poi riprendere alla quarta di campionato con la trasferta insidiosa di Rosarno. Ed è lì che ci si attende una controprova dei gialloverdi che dovranno dimostrare di essere maturi anche lontano dallo «Scrofani-Salustro».

ENZO GIARDINA



CALOGERO LA VACCARA, CAPITANO E VERA BANDIERA DEL PALAZZOLO

### IL PUNTO SULLE ARETUSEE

## Una partenza che fa ben sperare

Serie D si entra nel vivo. E la sensazione è che le nostre due formazioni siracusane potranno dire la loro fino alla fine della stagione. Il Siracusa non ha mai nascosto le sue ambizioni, proverà a ribadirle domani al «Caitina» di Modica nel terzo turno di campionato e cercherà di accelerare anche perché qualcuno (vedi Sapri) comincia già a correre e macinare gol. Siamo solo alla seconda giornata, d'accordo. Ma chi ben comincia...

Ecco perché gli azzurri devono dar seguito al poker della prima giornata contro il Vittoria. Non sarà facile e questo l'entourage azzurro lo sa bene. Vuoi perché Modica e il Modica sono da sempre stati ostici, vuoi per il fatto che gli aretusei (o ex in organico) avranno una gran voglia di rivalsa. A proposito di ex, occhio a Beppe Rosa, che non ebbe molta fortuna lo scorso anno, ma

che con la sua zampata allo scadere domenica, ha regalato i tre punti alla compagine della Contea nel derby tutto ibleo contro il Vittoria. Da due iblee ad un'altra. Saliamo a Palazzolo. E in mezzo ad un bel nubifragio scopriamo una squadra per nulla timida o intimorita dall'esordio casalingo in D e contro una blasonata (seppur rimaneggiata) come il Messina. Con quel La Vaccara in formato terminator, il «goniometro» Di Maio e in attesa del miglior Bonarrigo, l'undici di Alacqua potrà essere più che semplice comprimaria. A patto che la lezione di Acicatenà sia servita e che i gialloverdi mostrino sempre la stessa determinazione messa in campo contro i peloritani. Per loro, adesso, il riposo «forzato» imposto dal campionato, poi controprova a Rosarno.

MANUEL BISCEGLIE

## Il Siracusa a caccia di un uomo d'ordine Laneri: «Più qualità»

Un occhio al Modica (avversario del terzo turno di campionato) e uno al prossimo centocampista. Si attende da un momento all'altro l'annuncio da parte del Siracusa che chiuderebbe, di fatto, la campagna acquisti dopo aver operato l'innesto dell'ex vittorinese Emanuele Dalì ('89), esterno d'attacco. Quest'ultimo - così come il centocampista che tanto si aspetta - tornerà senz'altro utile agli azzurri, dopo essere stato valutato durante il periodo di prova sostenuto col Siracusa.

E così ambiente e tifoseria azzurra sono divise fra il preparare la trasferta della Contea e l'annuncio del nuovo acquisto che, ma come conferma il direttore sportivo Antonello Laneri, rientra nel novero di due o tre nomi fra cui

Jose Francesco Cianni, 24 anni, con esperienze già maturate nel Catanzaro e Menfi in C2. Un dato è certo: il neo centocampista possiederà caratteristiche diverse rispetto a Mariniello e Berti che oggi compongono il reparto di centrocampio aretuseo, come conferma lo stesso Laneri: «Questo giocatore dovrebbe possedere maggiormente le caratteristiche di uomo regia - dice colui che siederà ancora in panchina vista la squalifica di Auteri - per aiutare a scardinare i meccanismi difensivi a oltranza che le squadre predisponevano quando debbono in-

contrare il Siracusa, specialmente al De Simone ma non solo».

Ma veniamo alla trasferta modicana. Che non si presenta per nulla agevole, come vorrebbero ragionevolmente i pronostici della vigilia, valutando la consistenza tecnica delle due squadre. E questo perché è ricchissima la dotazione di ex della squadra iblea che si affida alla conduzione tecnica dell'altro ex Corrado Vaccaro a partire da Montalto, Calabrese, Filicetti, Pellegrino, Genova tutti giustamente sorretti da chiari intenti di rivalsa, per arrivare sino a Beppe Rosa che si è subito sbloccato contro il Vittoria, segnando il gol decisivo.

La squadra di Gaetano Auteri è perfettamente consapevole delle insidie di questa trasferta, come ci

confirma il direttore sportivo Laneri: «Tranquilli che non intendiamo prendere sottogamba nessuno. Siamo concentrati e attenti ad affrontare con la considerazione giusta ogni avversario. Proprio perché siamo consapevoli che le altre squadre ci attendono al varco, siamo condannati ad esprimerci sempre al massimo delle nostre potenzialità. Anche col Vittoria si prospettava una partita difficile. Poi la gara si è sbloccata dopo il primo gol, ma non è detto che tutti i match debbano avere lo stesso sviluppo».

GIUSEPPE BENANTI



IL DS ANTONELLO LANERI

### CALCIO DILETTANTI: DOMENICA DI PRIMI VERDETTI PER LE SQUADRE ARETUSEE

## Eccellenza: Rosolini sconfitto un esordio da dimenticare

ROSOLINI. I granata di Pippo Zarbano aprono la stagione con una sconfitta. In trasferta contro il Biancavilla, dopo un avvio di gara buono ed equilibrato, gli undici del Rosolini finiscono sotto di un gol nel primo tempo e nonostante qualche tentativo di Ierna e Polino non riescono più a ribaltare il risultato anche a causa del portiere di casa che neutralizza tutto le incursioni avversarie. Anche la scorsa stagione il Rosolini iniziò con una gara in trasferta contro il Villafraanca e anche in quella occasione non rimediò che una sconfitta. Purtroppo le trasferte sono state un tabù per tutta la stagione ma i risultati in casa e le ultime giornate la formazione granata conquistò i punti necessari a evitare persino i play out. Quindi niente drammi.

La preparazione atletica non è al massimo, il top di condizione arriverà non prima di qualche settimana. Il gioco e l'intesa però, non lasciano a desiderare, anzi aprono spiragli per la stagione. A ogni modo il nuovo tecnico ha tutto il tempo per dimostrare che questo Rosolini può vincere, il primo test, la prima



PIERO ERRANTE E PIPPO ZARBANO

prova non è andata bene ma da una sconfitta si può e si deve ripartire con rinnovato vigore, correggendo le sbavature e non perdendosi d'animo. Importante sarà vedere la reazione della squadra nella prossima gara in casa contro il Due Torri. Al «Consales» considerato una vera e propria roccaforte che solo poche avversarie sono riuscite ad espugnare, il Rosolini dovrà mostrare i muscoli, regalando ai tifosi una bella partita con un risultato positivo.

LUIGI SCOLLO

## Promozione: Noto e Pachino ok Belvedere e Leonzio da rivedere

NOTO e Pachino corsare, Belvedere e Leonzio rimandate. Parte col botto la stagione delle formazioni siracusane di Promozione e questo soprattutto per l'exploit dei granata sul campo della Ragazzini Generali. La squadra di Giancarlo Betta si è imposta 2-0 con reti di Orazio Trombatore e Damiano Tinè ma il bottino sarebbe potuto diventare più cospicuo se non si fosse opposto il portiere avversario. Insomma un Noto che sin da subito fa capire le proprie intenzioni, ribadite a più riprese nel corso del precampionato (anche se la dirigenza granata non vuol sentir parlare di corazzata: «Li avremmo tutti al varco ogni domenica - dicono») e che sono state confermate in questa prima uscita stagionale. Quello che chiede Betta, però, è la continuità, tipica di chi deve stare in alto e dettare legge, aspetto che lo scorso anno ha un po' fatto difetto al Noto capace di risultati importanti ma di altrettanti tonfi imprevisti.

Chi gioisce dopo i primi novanta minuti (in questo caso 94) del campionato è il Pachino di Ciccio Infanti, vittorioso a Belvedere grazie ad un rigore rocambo-



GIANCARLO BETTA (NOTO)

lesco: il difensore Centaro, probabilmente osservando la bandierina alzata del guardalinee, ma non sentendo il fischio dell'arbitro, ha fermato l'azione nella propria area con la mano. E il direttore di gara è stato «costretto» ad assegnare il penalty. Pachino, dunque, ringrazia e Belvedere che si morde le mani. Cade la Leonzio (3-1) al cospetto dell'Atletico Catania, gara nata male e proseguita anche peggio ma i bianconeri di Tony Costa hanno ampi margini di miglioramento.

M. B.

## 1ª Categoria: domani in Coppa test per Canicattini e Rari Nantes

Domani Rari Nantes e Città di Canicattini hanno la possibilità di staccare con un turno di anticipo, il pass per il secondo turno di coppa Sicilia di Prima categoria. Le compagini di Nuccio Foti e Tito Mangiafico, vittoriose nella prima giornata rispettivamente contro San Focà e Floridia, riceveranno domani Real Avola ed Enzo Grasso. Sulla carta più agevole il compito dei canicattinesi non solo perché l'Enzo Grasso è una matricola (seppur di tutto rispetto vista la campagna acquisti e l'organico a disposizione di Carmelo Petrolito) quanto per il fatto che il Real Avola che farà visita alla Rari Nantes è squadra molto solida ed allestita per compiere il salto di categoria. Servirà verificare la condizione fisica non certo ottimale a questo punto della stagione, ma anche la volontà di andare avanti in una competizione che guadagna di interesse solo nella seconda parte.

Ma intanto si va avanti. E oltre ai due derby già citati, il terzo potrebbe rilanciare il Carlentini dopo la batosta subita a Francofonte, visto che la squadra di Carlo Scalisi riceverà il Priolo. Questi ultimi, in caso di risultato positivo però,



CARMELO PETROLITO (ENZO GRASSO)

potrebbero poi giocare la qualificazione domenica prossima in casa contro il Francofonte. Archiviata la Coppa, poi, sarà campionato con la prima giornata domenica 28: ieri sono stati diramati i calendari, nel girone F Carlentini e San Focà in casa contro Tremestieri e Priolo, Francofonte che farà visita alla Virtus Catania. Nel gruppo G Rari Nantes-Monteroso, Canicattini-Scoglitti, Netina-Orsa, Real Ragusa-Real Avola e Virtus Ispica-Floridia.

M. B.



Nella foto in alto tutti i partecipanti al Water Raid Adventure, accanto i vincitori premiati dall'assessore comunale allo Sport, Alessandro Spadaro

### LE EMOZIONI DEL WATER RAID ADVENTURE

## «Valle di Mare» sul gradino più alto del podio

Il team siculo-lombardo «Valle di Mare» ha vinto la settima edizione del Water Raid Adventure, precedendo l'«Academy adventure» dell'olimpionico Mauro Prosperi ed i campioni uscenti del «Mandala Tour» dell'insidiabile Umberto Tomasello.

Davide Cavallaro, Elisa e Daniele Zappulla, insieme a Marco Gimmillaro, hanno rotto così il dominio dei «Mandala Tour» vincitori delle ultime tre edizioni dell'evento organizzato dal Movimento Ecosportivo Sportchallengers.

Una kermesse caratterizzata da oltre 250 chilometri percorsi tra riserve, parchi e aree protette, una classica che si addice agli sport estremi. Il programma ha poi visto gli atleti cimentarsi in 23 discipline sportive de-specializza-

te con 365 eco-schede prodotte al termine. Sono questi i numeri della sette giorni di gare che, per il quarto anno consecutivo, ha richiamato in Sicilia 48 atleti provenienti da ogni parte d'Italia con rappresentanze autorevoli anche dal resto d'Europa (vedi Elisabeth Scalia Simpson campionessa nazionale di mountain bike in Gran Bretagna).

Si è trattato di sport al «naturale» per uomini e donne che si sono affrontati sempre con il sorriso sulle labbra, animati da quel sano agonismo che li ha portati nel mare dell'Area Protetta del Plemmirio, di Vendicari e di Fontane Bianche, oppure nelle acque gelide delle Gole dell'Alcantara così come sull'Etna ed i Monti Iblei, senza tralasciare gli scenari ed i sentieri mozzafiato della riserva di Cavagrande.

Sport, ambiente e turismo, dunque, un'equazione che, anche quest'anno, ha conquistato gli atleti e che si propone, come nello spirito dell'iniziativa pensata sette anni fa, quale possibile occasione di fruizione alternativa della natura protetta. Così hanno detto le prove di fatica e resistenza, come i gozzi o i kayak, le corse in montagna o le staffette sulla spiaggia, ma anche ecorunning, compilando schede su schede per ottenere punti buoni per la classifica di squadra.

Insomma non solo preparazione fisica e predisposizione alla fatica. Su tutto l'amore per la natura e per lo sport; un binomio inscindibile che è possibile praticare, in modo corretto e certificato, anche all'interno delle aree protette.

### BASKET MASCHILE SERIE C

## Prativerdi in rodaggio

gi. be.) Prativerdi Basket Siracusa ancora in rodaggio. Dopo l'amichevole con l'Agrigento è stato programmato il test con l'Adrano (fra l'altro appartenente allo stesso girone degli aretusei) guidato dal siracusano Gigi Bordieri, per sabato prossimo alle 16,30 al «Palalobello». Per il roster biancoverde è stato efficace il test con l'Agrigento impegnato nella B dilettanti: «Siamo migliorati - commenta coach Bernabei - rispetto all'ultima amichevole. La squadra cresce e lentamente raggiunge un più consistente equilibrio di gioco. Sin qui il contropiede è la nostra arma migliore mentre migliora il rendimento difensivo». Il primo quarto si chiudeva 16-19 per Agrigento, che migliorava nel secondo quarto (17-28). Break aretuseo nel terzo (16-14), ma chiusura finale degli agrigentini nell'ultimo quarto (11-14). Nella Prativerdi in evidenza la gran difesa di Rea, le stoppate di capitano Agosta, e il migliore realizzatore Nesti (12) assieme al giovane Alex Saccà (11).